



VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTIPNEUMOCOCCO PER 65ENNI ANNO 2017 - 2018

**A partire dal
6 NOVEMBRE 2017,
gli assistiti con età uguale o
superiore a 65 anni potranno
rivolgersi al proprio Medico di
Famiglia per la somministrazione
del vaccino, mentre gli assistiti
con età inferiore a 65 anni
potranno rivolgersi al Centro
Vaccinale ASST di residenza.**

L'ATS e le ASST della Provincia di Bergamo hanno organizzato la campagna per la vaccinazione anti-influenzale in collaborazione con i Medici di Famiglia. L'obiettivo primario è la prevenzione delle forme gravi e complicate di influenza e la riduzione della mortalità prematura in gruppi ad aumentato rischio di malattia grave. Inoltre viene offerto il vaccino antipneumococco agli assistiti nati nel 1952.

Gli assistiti di età uguale o superiore a 65 anni, e coloro che sono inseriti nei programmi ADI e ADP o sono allettati o disabili, possono rivolgersi al proprio medico curante per la somministrazione gratuita del vaccino antinfluenzale, negli orari indicati dal singolo medico. I bambini e adulti di età inferiore a 65 anni, appartenenti alle categorie a rischio, possono rivolgersi al Centro Vaccinale ASST di residenza, nelle sedi ed orari indicati dallo stesso Centro.

La vaccinazione ANTINFLUENZALE è offerta gratuitamente alle seguenti categorie a rischio:

1. Soggetti di età pari o superiore a 65 anni (nati nell'anno 1952 e precedenti);
2. Bambini di età superiore ai 6 mesi ed adulti, affetti da patologie croniche, quali:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma di grado severo, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica, la BPCO);
 - b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio (comprese cardiopatie congenite e acquisite);
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi obesi con BMI >30 e gravi patologie concomitanti);
 - d) tumori, epatopatie croniche, malattie renali con insufficienza renale cronica;
 - e) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
 - f) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; malattie congenite o acquisite che comportino carenza di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - g) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 - h) malattie neuromuscolari associate ad aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie.
3. Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale; donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica; persone conviventi con soggetti ad alto rischio che non possono essere vaccinati;
4. Persone ricoverate presso strutture sanitarie e socio-sanitarie per lungodegenti, medici e personale sanitario di assistenza;
5. Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (certificati dal medico competente: allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e libero-professionisti);
6. Forze di polizia e vigili del fuoco.

Per i bambini e gli adulti di età inferiore a 65 anni, le vaccinazioni antinfluenzali verranno praticate presso le sedi dei Centri Vaccinali delle ASST.

La vaccinazione ANTIPNEUMOCOCCO per chi è nato nel 1952 è offerta dai Medici di Famiglia aderenti al progetto, oppure dai Centri Vaccinali delle ASST.

**IL DIRETTORE GENERALE
- Dott.ssa Mara Azzi -**